

EMIRATI ARABI

Disguidi e ritardi a Masdar City

Il progetto di una città "solare" nel deserto degli Emirati Arabi è in crisi. Anche ad Abu Dhabi le risorse finanziarie non sono illimitate pertanto anche la progettazione va a rilento.



picture-alliance/ dpa

Masdar City: Il cartello del 2008 indica il sito dove dovrà sorgere la città solare del futuro.

(18-03-2010) "Masdar City" sarà una città solare nel deserto dell'emirato di Abu Dhabi. La città sarà alimentata esclusivamente da energie rinnovabili e quindi una città senza emissioni. Il progetto è ora quasi fermo, perché anche in un emirato ricco di petrolio le risorse finanziarie non sono illimitate, come è stato dimostrato l'anno scorso nell'emirato vicino al Dubai. L'anno scorso Abu Dhabi aveva concesso al Dubai un credito di 26 miliardi di dollari, soldi che ora non possono essere investiti nel progetto di Masdar City.

Il progetto di Abu Dhabi è forse anche troppo ambizioso, forse l'emirato dovrà ora ridurre la portata? "No" è la risposta della società Masdar che dirige il progetto; a disposizione ci sarebbero ancora 22 miliardi di dollari e la città di Masdar City potrà essere realizzata, anche se il progetto sarà suddiviso in sette stralci. Già in gennaio, la società Masdar aveva fatto sapere, che la città di 50.000 abitanti si sarebbe realizzata solo entro il 2020 e non come inizialmente previsto già nel 2016. Il masterplan del 2005 sarebbe ora in aggiornamento allo scopo di poter tenere conto delle nuove tecnologie sviluppatesi nel frattempo.

I lavori di costruzione di Masdar City sono iniziati nel maggio del 2009 con la realizzazione del quartiere generale della società Masdar. All'inizio dell'anno accademico 2010/11 dovranno essere pronti gli edifici del Masdar Institute, l'Università Tecnica di Masdar. La costruzione di edifici residenziali e amministrativi è quindi solo all'inizio. Solo sei mesi fa, le prime imprese edili hanno consegnato le loro offerte, ma gli appalti non sono ancora stati conferiti. I lavori sono adesso sospesi.



Plastico di Masdar City

AFP

Molte aziende avevano già riferito delle stranezze verificatesi alla fine dell'anno scorso quando fu loro chiesto di prenotare dei locali amministrativi non ancora realizzati. Subito si è pensato che la società immobiliare doveva verificare se il progetto fosse anche redditizio economicamente. Già nelle fasi iniziali del progetto, la società Masdar aveva commissionato studi di fattibilità, di cui solo uno è stato in grado di dimostrare che la prevista città solare avrebbe portato dei guadagni.

La costruzione di Masdar City avrebbe dovuto essere un grande affare per gli iniziatori. Tuttavia, in considerazione dei rischi, la società che doveva realizzare il progetto si è rifiutata di assumere i 120 specialisti necessari per portarlo avanti. Questa sembra essere la seconda delle cause dei ritardi che il progetto ha subito. Gli iniziatori del progetto non volevano però aspettare e la società realizzatrice doveva partire con i lavori disponendo solo della metà del personale necessario.

Senza contare che, negli ultimi tempi, anche all'interno della società Masdar sono avvenuti dei cambiamenti di personale. Khaled Awad, capo del reparto "Sviluppo immobiliare" è stato sostituito dall'australiano Alan Frost e il posto di Ziad Tassabehji, capo della Masdar Energy, è stato affidato all'olandese Frank Wouters, finora amministratore dell'Ecoconcern GmbH di Colonia in Germania.

Più confusione dell'uscita di Awad e Tassabehji dalla società è stata però suscitata all'inizio del 2009 con il conferimento di posti di lavoro a cittadini degli Emirati Arabi Uniti. Il presidente del consiglio amministrativo della Masdar, il sultano Al Jaber, ha fatto sapere che il progetto dovrebbe servire in primo luogo per dare lavoro alla popolazione dell'emirato e alle imprese locali che sarebbero da impiegare nella realizzazione del progetto prima delle imprese straniere e degli esperti esteri.

La realizzazione della città solare di Masdar City è anche un fatto politico. Proprio in previsione della realizzazione di Masdar City, è stata aggiudicata ad Abu Dhabi la sede principale dell'Agencia Internazionale delle Energie Rinnovabili (Irena), fondata nel gennaio 2009 a Bonn. Già per questo motivo, Masdar City dovrà per forza essere realizzata, anche se il progetto dovesse incontrare molte altre difficoltà.